



UNI EUROPA FINANCE DIALOGO PER L'INCLUSIONE

I Sindacati europei del settore finanza si sono confrontati sul ruolo delle donne e dei giovani nella contrattazione come attori fondamentali del rafforzamento nel dialogo sociale. Per la riunione è stata scelta la capitale dell'Estonia, Tallin, sede del semestre del Consiglio Europeo. Presente in rappresentanza della Fabi Giovani la collega Simona Misticoni, componente dell'esecutivo nazionale. Il workshop è stato successivo ai due precedenti incontri di Bratislava e Zagabria e teminerà con una plenaria presso l'ITC-Ilo a Torino, sede dell'agenzia di formazione internazionale. A condurre i lavori, la Coordinatrice Evelin Toth e Claudia Saller, Funzionaria amministrativa di Uni Europa Finance.

Nel settore finanziario vi è una forte presenza di donne e giovani. Dalla riunione è emerso che entrambi necessitano di un ruolo maggiormente attivo e inclusivo nel dialogo sociale e nella contrattazione collettiva: la formazione è parte integrante e non derogabile di questo processo, al fine di ottenere tutti gli strumenti e le conoscenze necessari per affrontare le importanti sfide che ci attendono. Non si tratta di fare rivendicazioni di genere o costruire dei recinti da difendere, ma di valorizzare percorsi di condivisione che possano offrire la più ampia rappresentanza possibile.

Le politiche contrattuali inclusive che abbiamo messo in campo in questi anni come organizzazioni sindacali nel settore del credito italiano, dal fondo per l'occupazione alle stabilizzazioni dei lavoratori a termine, rappresentano un bagaglio importante che è stato valorizzato anche in ambito europeo